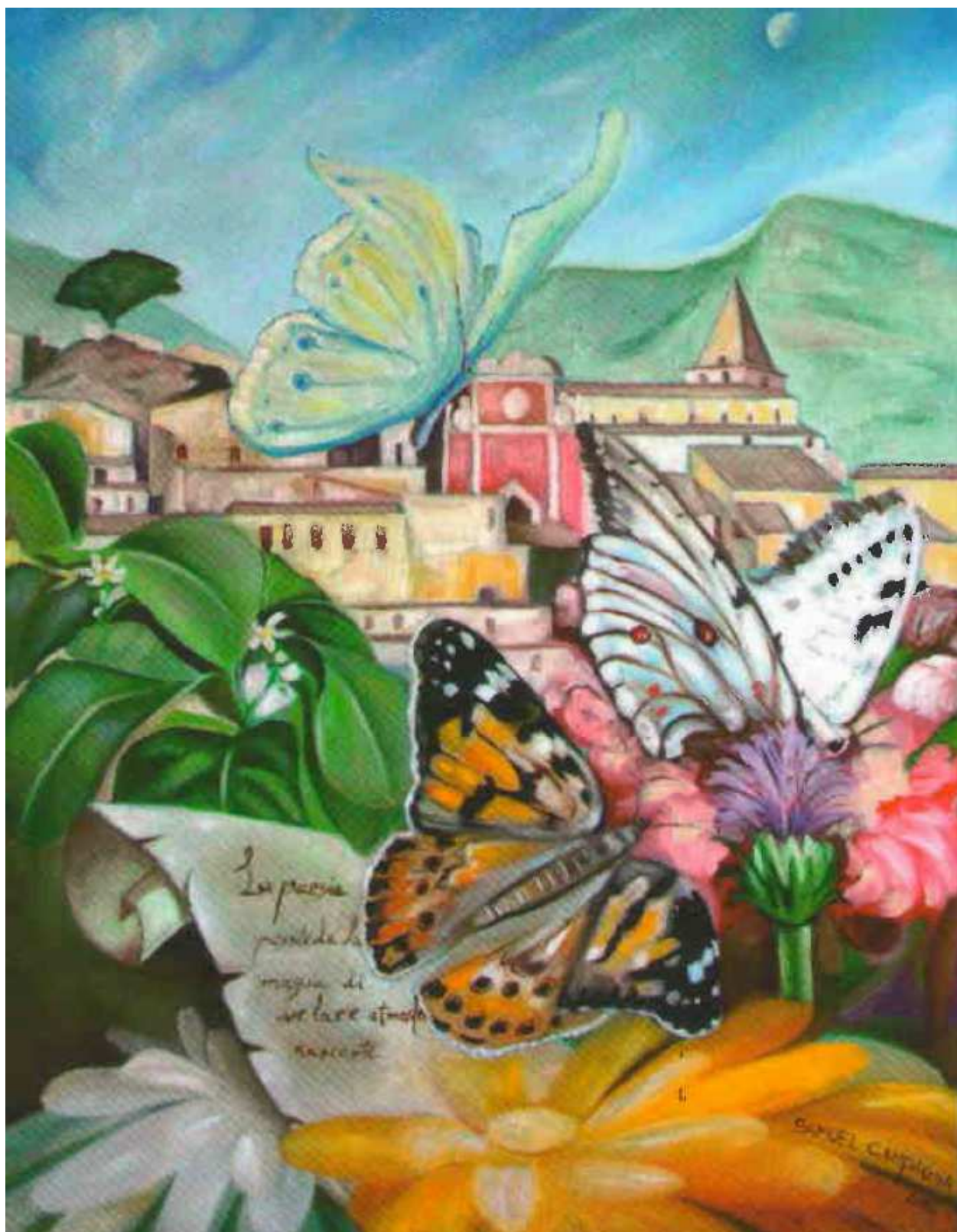


Di fiore in fiore



Titolo non poteva essere migliore, *Di fiore in fiore*, (Edizioni Don Lorenzo Milani, 2014), di poesia in poesia, il fiore simbolo della bellezza, della magnificenza, della gioia, la poesia simbolo dei sentimenti, della passione, della letteratura e dell'arte, e come ci ricorda Giuseppe Cusmano, citando Davide Rondoni nella presentazione al libro, nella qualità di Presidente della Sezione di Ciminna, di SiciliAntica, che ha patrocinato la pubblicazione, "La poesia è arte delle parole".

Una raccolta di poesie di riflessioni che si propone nella sua essenzialità, come il dipinto riportato in copertina, di Samuel Campagna, un paese in chiave favolistica, poetica, che come le poesie, ti dà la sensazione di delicatezza, che ci stimola ad aprire un po' di più gli occhi sulla realtà, per vedere la bellezza che ci circonda, di cui i poeti sono i guardiani.

Liriche che meritano di essere lette con la riflessione che a volte ci sfugge, per l'opprimente ritmo giornaliero. Il libro, infatti, raccoglie poesie meditative che nascono con parole semplici ma emozionanti, con attenzione rivolta al proprio amore, ai dimenticati, ai genitori, alla Madonna, al paesaggio, alla Patria, ai ricordi, alle tradizioni, alla vita, elementi riscontrabilissimi nel nostro piccolo quotidiano, nella nostra modesta esistenza di ogni giorno. E forse è anche per questo che le poesie ci appaiono così libere con l'estrema naturalezza di chi coltiva lungamente e con amore, i fiori del giardino della propria anima, l'habitat privilegiato della poesia e dei buoni sentimenti.

Un volume di poesie, che è come un piccolo cofanetto che custodisce pietre preziose, con delle originalità, ogni poesia è autografata ed è accompagnata da una breve recensione, di valenti autori: Francesco Scimeca, Salvatore Ribaudò, Rosaria Angela Priolo, Domenico Passantino, Carlo Taibi, Vito Lazzara, Vincenzo Paolo Cutrone, Saverio La Paglia, Giuseppe La Russa, Giuseppe Nigliaccio, Davide D'Alessandro, Vito Andrea Bovi, Francesco Ferrante, Angela Lazzara, Filippo Polizzi, cui va un doveroso ringraziamento per aver trovato le parole giuste per esprimere i turbamenti dei poeti.

La poesia ha, infatti, la forza di unire, dal singolo al collettivo, partendo da ogni piccolo particolare della vita, anche perché come diceva il grande poeta Ignazio Buttitta "Pueti si nasci, ma si cià-ddiventa", - Poeti si nasce, ma ci si diventa -, nel senso che per fare poesia ci vuole talento, ma anche con l'esercizio e l'abilità di mettere a frutto le esperienze, senza perdere le emozioni che arrivano dal cuore e dalla bellezza del cosmo.

Riprendendo dalla prefazione al volume di Francesco Scimeca, non si può che confermare che "*Di fiore in fiore* è un'opera di arte meritevole di ogni lode", un tributo alla poesia.

Per finire mi vien da fare un doveroso omaggio ai 21 poeti, che hanno aderito a questa iniziativa con le loro composizioni, con una combinazione dei loro versi.

Un paese in fiore

U nostru paìsi, tanti cosu aví a viriri canciari, (Isidoro Anzalone)
ricordo quel fluttare (Maria Francesca Barbaria)
con lui i miei sogni (Vito Andrea Bovi)
quando al tramonto il sole scompare (Domenico Comparato)
in una vita che sembra non esser nostra. (Daniele D'Alessandro)

La notti (Francesco Ferrante)
che mi nutre del suo colore (Rosolino Gallina)
è il dono più bello (Saverio La Paglia)
riempie il mio cuore. (Angela Lazzara)

Mi sembrano ormai lontani i momenti (Filippo Leto)
calendario perpetuo. (Giovanni Mannina)

Matri ca mí cuncirísti u ciàtu (Antonino Manzella)
che ha portato addosso (Vito Mauro)
díntra a'na chisuledda abbannunata. (Giuseppina Nigliaccio)

Terra bella ca megghiu un ci nn'è (Domenico Passantino)
profumava di sole. (Domenica Pavone)

Osservo il mondo dalla finestra (Andrea Pietralunga)
la vita s'infonde (Salvatore Ribaldo)
ti ho sempre amato (Maria Rosa Sarmìni)
nell'incomprensione (Francesca Scardino)
mi sorprendo a pensare. (Daniela Seccia)

Vito Mauro